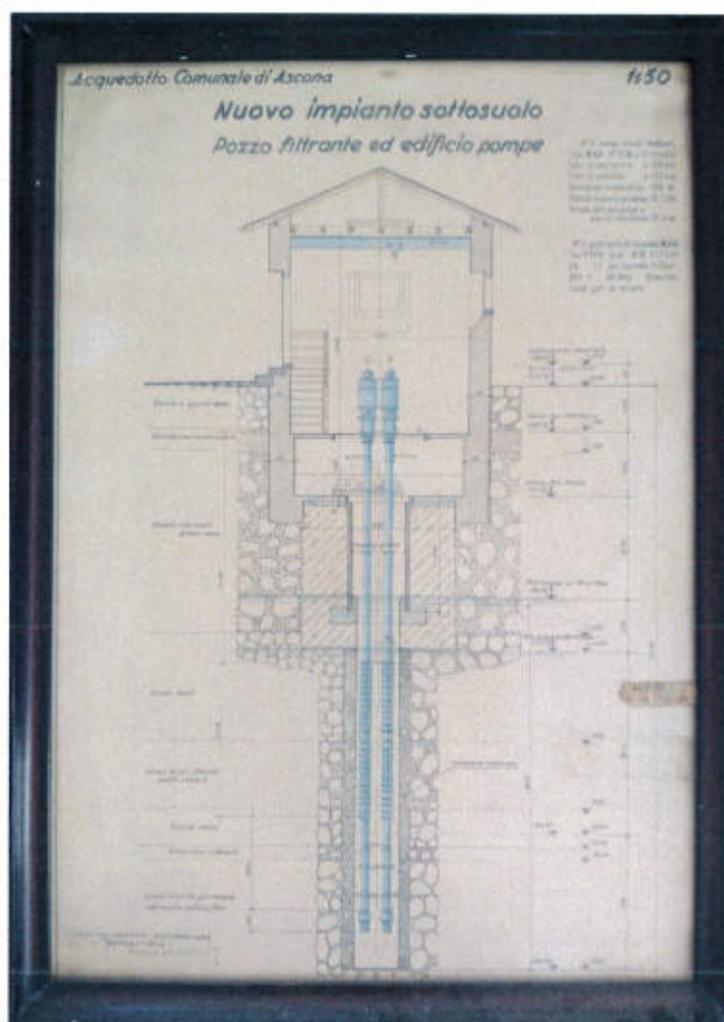




messaggio municipale no. 19/2018

Comune di Ascona

aziende



**Conto consuntivo
dell'Azienda Acqua Potabile
per l'anno 2017**



v. rif.
n. rif. FL/mp
Risoluzione municipale no. 926
Ascona, 09 maggio 2018

MESSAGGIO NO. 19/2018

del Municipio al Consiglio comunale del Borgo di Ascona concernente il
conto consuntivo **dell'Azienda Acqua Potabile** per l'anno 2017

Signor Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori,

con il presente messaggio proponiamo l'accettazione del conto consuntivo dell'Azienda Acqua Potabile per l'anno 2017 facendo riferimento per le necessarie delucidazioni al rapporto a cui il Municipio fa completa adesione.

ASPETTI PROCEDURALI E FORMALI

Preavviso commissionale: l'esame del Messaggio compete alla Commissione della gestione e Commissione riveditrice.

Referendum facoltativo: la decisione del Consiglio comunale sottostà al referendum facoltativo (art. 75 LOC).

Quoziente di voto: per l'approvazione del dispositivo di deliberazione è sufficiente il voto della maggioranza dei votanti, ritenuto che i voti affermativi devono rappresentare almeno 1/3 dei membri del Consiglio comunale (12 voti favorevoli - art. 61 cpv 1 LOC e 155 LOC).



PROPOSTA DI DECISIONE:

Fatte queste considerazioni e restando a vostra disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti, vi invitiamo a voler

deliberare:

1. è approvato il conto consuntivo per l'esercizio 2017 dell'Azienda Acqua Potabile del Comune di Ascona che presenta un totale di ricavi correnti di fr. 1'983'789.20, un totale di uscite correnti di fr. 1'720'186.13 e un avanzo d'esercizio di fr. 263'603.07; un onere netto per investimenti di fr. 408'388.75;
2. è approvata la destinazione dell'avanzo d'esercizio di fr. 263'603.07 in aumento del capitale proprio;
3. è approvata la liquidazione finale del credito di fr. 25'000.-- di cui al messaggio no. 07/2012 relativo ai costi del nuovo software di gestione catastale delle infrastrutture;
4. è approvata la liquidazione finale del credito di fr. 24'000.-- di cui al messaggio no. 19/2016 relativo all'acquisto di un nuovo veicolo di servizio;
5. è approvato il prelievo dal conto FER per fr. 18'786.10 di cui al messaggio no. 19/2016 relativo all'acquisto di un nuovo veicolo di servizio;
6. è approvato il sussidio per la condotta recupero acqua Ronco di fr. 13'902.--;
7. è approvato il sussidio per il risanamento del serbatoio Mulino del Brumo di fr. 14'066.65;
8. è approvato il bilancio al 31 dicembre 2017.

Per il Municipio:

Il Sindaco:

Dr. Med. Luca Rissoglio



Il Vice-Segretario:

Andrea Luraschi



CONSUNTIVO 2017 AAP

1 Considerazioni generali sui dati climatici

Come ogni anno riportiamo alcune considerazioni sui dati climatici dell'anno trascorso (fonte: MeteoSvizzera).

L'anno 2017 ha portato la terza primavera e la terza estate più calde mai registrate in Svizzera dall'inizio delle misurazioni sistematiche nel 1864. Fasi molto calde si sono verificate anche nei mesi di febbraio e di ottobre. A livello svizzero lo scarto positivo è stato di 0,8 °C rispetto alla norma 1981-2010. Al caldo estremo si è contrapposto uno degli inverni meno innevati e una parte dell'autunno estremamente asciutta. Diverse regioni della Svizzera hanno inoltre registrato il terzo o quarto anno più soleggiato degli ultimi 50 anni, il Sud delle Alpi ha persino rilevato l'anno più soleggiato della serie di misurazioni.

Le precipitazioni invernali, dal dicembre 2016 al febbraio 2017, hanno generalmente totalizzato poco più della metà della norma 1981-2010. I quantitativi di acqua raccolti sono stati particolarmente modesti nella Svizzera occidentale: in queste regioni si è localmente registrato l'inverno più asciutto degli ultimi 45-55 anni.

Precipitazioni ridotte significano pure innevamento scarso. Sul versante sud alpino si è avuta la coltre nevosa più sottile dall'inizio delle misurazioni della neve 55 anni or sono. A Bosco Gurin, a 1500 m slm, in media nei 3 mesi invernali si sono misurati soltanto 14 cm di neve sul terreno, ciò che rappresenta un primato negativo per l'innevamento in questa località che dispone delle misurazioni a partire dal 1962. L'innevamento invernale comporta normalmente uno strato di circa 70 cm di neve.

Il soleggiamento invernale ha generalmente raggiunto il 110-145% della norma 1981-2010. In montagna l'inverno 2016/17 ben soleggiato ha chiuso un periodo di più anni con un soleggiamento per lo più deficitario.

La Svizzera ha registrato la terza primavera più calda dall'inizio delle misurazioni nel 1864. In media su tutto il paese la temperatura primaverile è risultata 1,7 °C sopra la norma 1981-2010. Più calde finora sono state le primavere del 2007 con uno scarto positivo di 2,3 °C e del 2011 con uno scarto di 2,5 °C. Tutti i mesi primaverili hanno avuto una temperatura sopra la norma e marzo è stato il secondo più caldo della statistica, con uno scarto positivo di 3,3 °C a livello svizzero. Aprile ha superato la norma 1981-2010 di 0,5 °C e maggio di 1,1 °C.

Le temperature particolarmente miti di marzo e di inizio aprile hanno favorito lo sviluppo della vegetazione e per esempio i meli sono fioriti 16-18 giorni in anticipo rispetto al periodo di 1981-2010.

Dopo la terza primavera più calda a partire dall'inizio delle misurazioni meteorologiche sistematiche nel 1864, quest'anno la Svizzera ha pure



registrato la terza estate più calda, sempre a partire dal 1864. A livello svizzero la temperatura estiva ha superato la norma 1981-2010 di 1,9 °C. Ancora più calde sono state le estati del 2015, con uno scarto positivo di 2,3 °C, e del 2003, con ben 3,6 °C sopra la norma. Soprattutto l'inizio dell'estate si è mostrato torrido, con un mese di giugno che è risultato il secondo più caldo dall'inizio delle misurazioni, con uno scarto positivo dalla norma a livello svizzero di ben 3,3 °C.

Luglio, leggermente più caldo del normale, è trascorso senza periodi canicolari. In agosto si è invece avuto di nuovo tempo torrido: in alcune regioni si è registrato uno dei 10 mesi di agosto più caldi dall'inizio delle misurazioni nel 1864. La calura si è fatta sentire anche di notte e alcune stazioni hanno registrato le temperature minime più alte dall'inizio delle misurazioni: il 5 agosto a Lugano la minima non è scesa sotto 23,5 °C, il 4 a Neuchâtel ben 23,0 °C e a Ginevra 21,8 °C e infine il 3 a Basilea pure 21,8 °C di minima. Locarno-Monti il 5 agosto ha invece registrato il secondo valore più alto per le minime di agosto con 23,9 °C.

L'autunno ha avuto un andamento alquanto movimentato. Settembre è stato piuttosto fresco, soprattutto in montagna, e ad alta quota si sono registrati numerosi giorni con neve fresca.

Attorno a metà ottobre un persistente anticiclone ha dominato il tempo per una decina di giorni portando cielo sereno e molto sole in tutta la Svizzera. A basse quote la temperatura massima è ancora salita a 22-25 °C. Sull'Altopiano e al Sud delle Alpi, le prolungate condizioni anticicloniche hanno portato all'ottobre più soleggiato da almeno 50 anni, in diverse altre stazioni è stato archiviato il secondo o terzo ottobre più soleggiato.

Al Sud delle Alpi il bel tempo è durato 20 giorni e praticamente le precipitazioni sono restatesi assenti tutto il mese. In Ticino il quantitativo totale di acqua raccolto è stato al massimo di pochi millimetri, nelle valli dei Grigioni Italiano si sono misurati tra 10 e 17 mm. Le frequenti fasi di favonio hanno ulteriormente accentuato la carenza di acqua e in Ticino l'ottobre 2017 è risultato tra i 5 più asciutti nella statistica. Finora soltanto l'ottobre 1969 è stato completamente secco.

In novembre le neviccate hanno nuovamente interessato le regioni a bassa quota del Nord delle Alpi. Il 1° dicembre, esattamente per l'inizio dell'inverno meteorologico, anche le basse quote al Nord delle Alpi sono state coperte da una sottile coltre di neve fresca. Il 7 e 8 dicembre la neve è nuovamente arrivata fino in pianura al Nord delle Alpi e il 10 e 11 anche il Sud delle Alpi è stato innevato fino praticamente in pianura. In collina lo strato di neve ha raggiunto i 20-30 cm, in montagna lo strato di neve fresca ha superato 50 cm. Quantitativi ancora maggiori sono caduti in Vallese dove i 60 cm misurati a Sion rappresentano un nuovo primato per la stazione.

In generale, in montagna l'innnevamento è stato abbondante e nelle Alpi verso la fine di dicembre la coltre di neve ha raggiunto il 170% circa dello spessore normale per la stagione (dati: SLF, Davos).



La temperatura annuale del 2017 è risultata di 0,7 fino a 1,2 °C sopra la norma 1981-2010. A livello svizzero lo scarto rispetto alla norma è di 0,8 °C e l'anno risulta il sesto più caldo dall'inizio delle misurazioni nel 1864. Al Sud delle Alpi si sono avuti quantitativi tra l'80 e il 95% della norma, localmente fin verso il 100%.

Al Nord delle Alpi e nel Ticino meridionale il soleggiamento ha raggiunto valori del 110-120% rispetto alla norma 1981-2010, nel resto della Svizzera si è invece avuto il 100-110% della norma. A Lugano e a Locarno-Monti il 2017 è stato il secondo anno più soleggiato da almeno 50 anni, mentre in altre regioni della Svizzera si è registrato il terzo o quarto anno più soleggiato.

2 Risultati tecnici

2.1 Produzione d'acqua

La produzione di acqua dell'azienda comunale si suddivide in due tipi distinti. Una produzione, detta di sorgente, avviene tramite otto sorgenti, situate in zona Mulino del Brumo, la seconda, detta di falda, avviene tramite due pozzi che captano l'acqua dalla falda in zona Boscioredo.

Il grafico seguente illustra la produzione mensile del 2017 suddivisa per tipo.

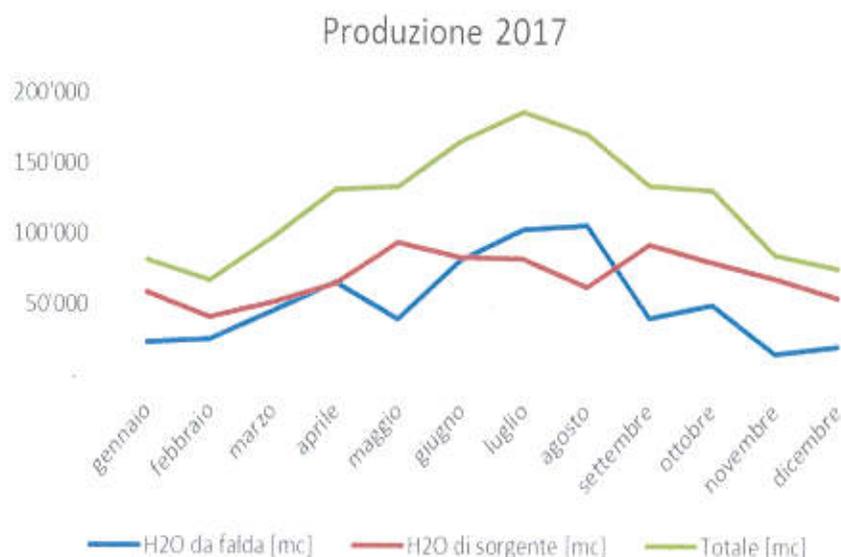


Grafico 1: Produzione secondo il tipo

Dal grafico si può notare che dopo un inizio di anno nel quale le sorgenti hanno avuto una diminuzione di portata dovuta alle carenze di precipitazioni, durante la primavera la situazione è cambiata e solo a partire da giugno abbiamo dovuto pompare nuovamente più del 50% di acqua dalla falda.



La produzione di sorgente rispetto al totale si attesta mediamente al 57.43%. Questo valore medio è pienamente in linea con il dato del 2016.

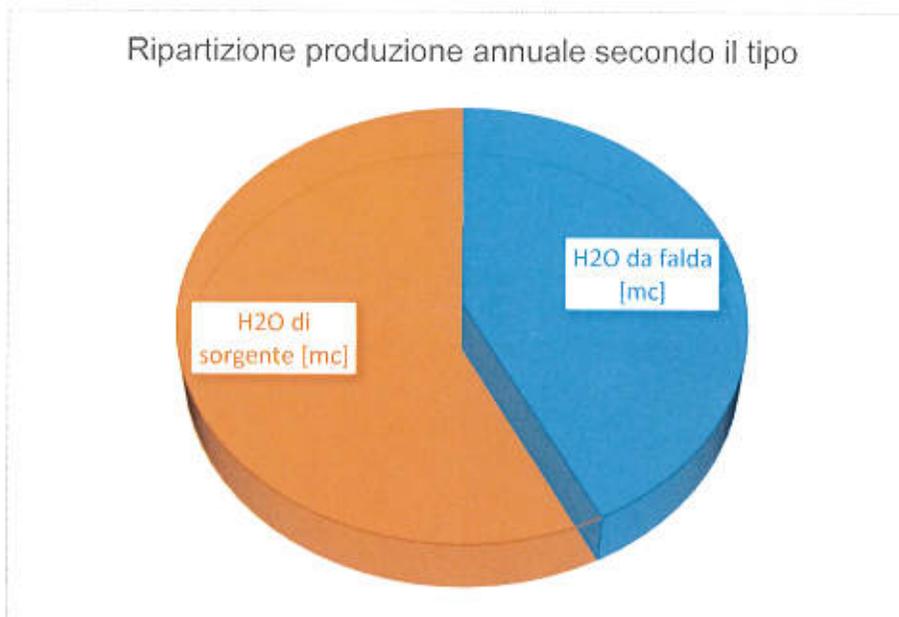


Grafico 2: Ripartizione secondo tipo di produzione

Il massimo di produzione di acqua da sorgente si è verificato, come per il 2016, nel mese di maggio con 94'109 [mc]; questo valore risulta comunque inferiore del 16% rispetto al 2016.

Il minimo di produzione di acqua da sorgente si è verificato nel mese di febbraio con 41'188 [mc].

Questi valori rispecchiano ampiamente le aspettative legate all'andamento climatico annuale, e alla necessità di acqua che durante i primi mesi dell'anno è molto ridotta.

La produzione massima e minima di acqua segue evidentemente il consumo, che per quanto riguarda il nostro comprensorio di distribuzione, è legato alla presenza turistica e alle condizioni meteo. I dati danno dunque un massimo di produzione per i mesi estivi (massimo in luglio con 186'383 [mc]), e un minimo di produzione per il mese di febbraio con 67'287 [mc].

Da notare che il valore massimo di luglio risulta in linea con il valore del 2016.



Per una valutazione sull'evoluzione della produzione, il grafico seguente riporta il totale di produzione degli ultimi 5 anni.

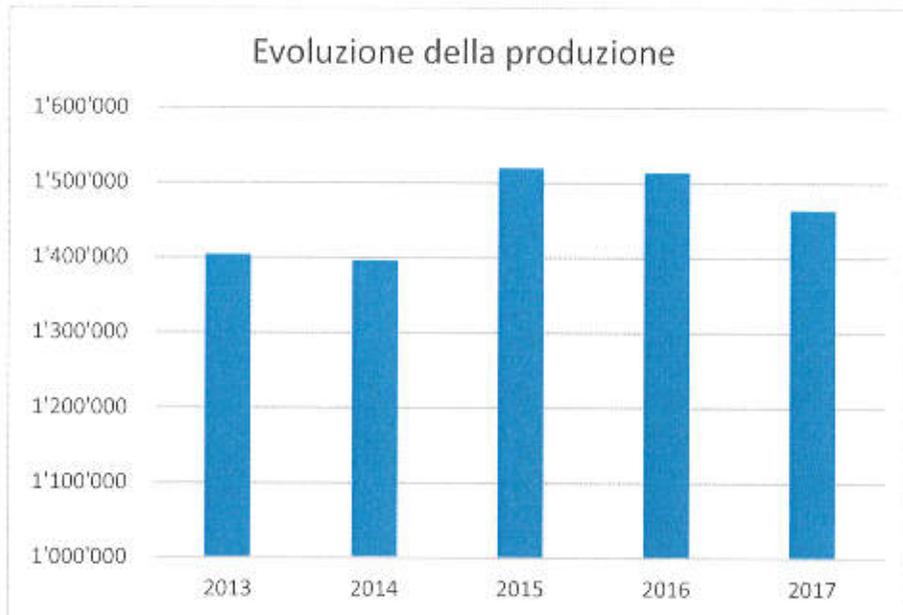


Grafico 3: Evoluzione della produzione

2.2 Consumo di acqua

Il grafico seguente riporta il consumo mensile di acqua del 2017 nel nostro comprensorio secondo le zone di pressione.

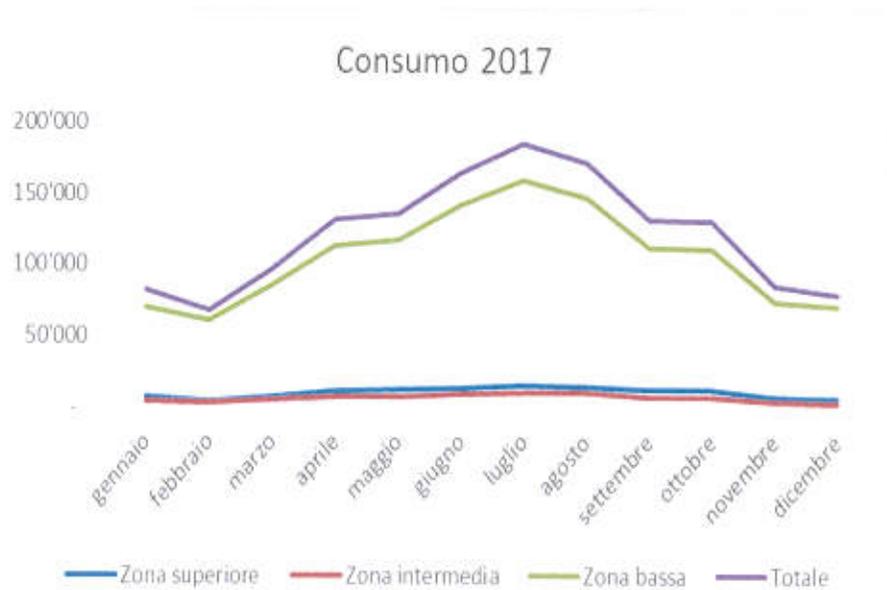


Grafico 4: Consumo secondo le zone di pressione



Consumo 2017

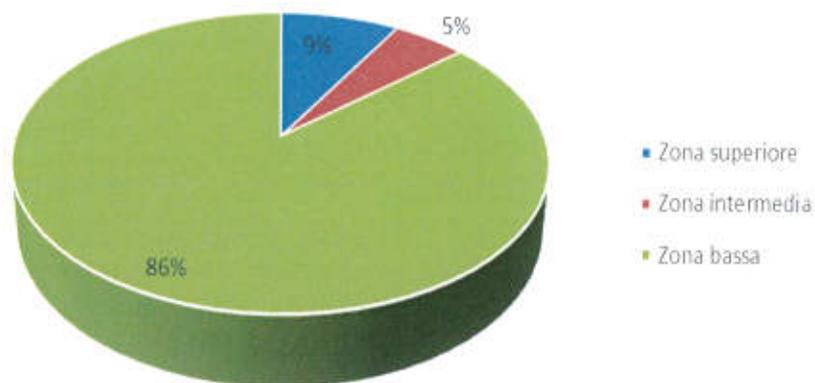


Grafico 5: Ripartizione del consumo secondo le zone di pressione

Teniamo a ricordare che l'acqua potabile è considerata una derrata alimentare e quindi la sua qualità deve venir costantemente monitorata. Per questo motivo la nostra azienda procede regolarmente a prelievi in punti caratteristici e li sottopone ad analisi batteriologiche da parte d'istituti accreditati. Come prescritto dall'Ordinanza sulle derrate alimentari, i risultati delle analisi sono comunicati all'utenza tramite affissione annuale all'Albo Comunale.

Per ciò che concerne l'acqua distribuita nel nostro comprensorio possiamo confermare che anche nel 2017 i risultati delle analisi confermano la sua buona qualità.

2.3 Vendita d'acqua

Per il 2017 il volume d'acqua fornito alla clientela è pari a 1'365'063 [mc], compresa la quantità fornita agli acquedotti terzi. Le forniture a titolo gratuito raggiungono i 43'323 [mc], in leggero aumento rispetto al 2016.

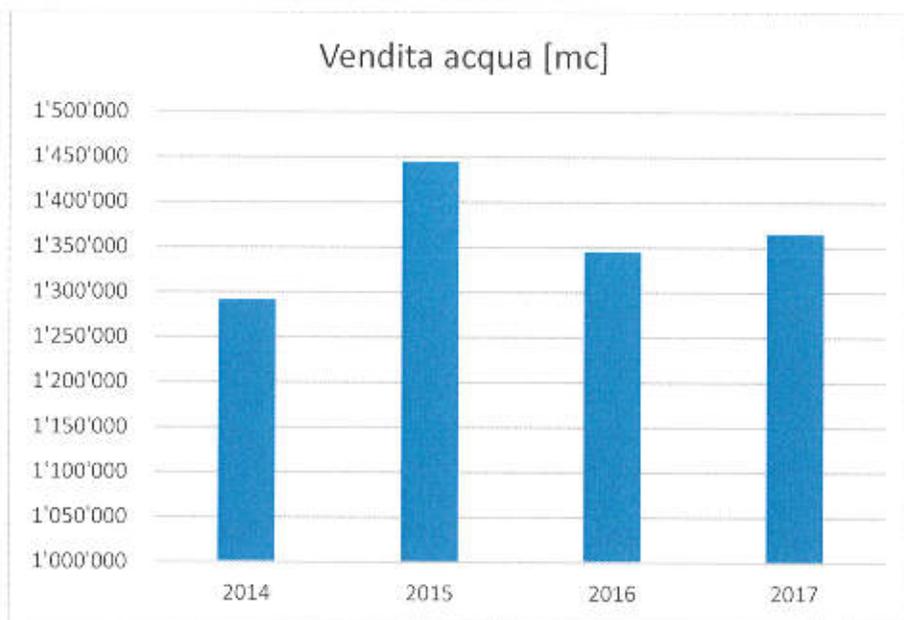


Grafico 6: Evoluzione della vendita di acqua negli ultimi anni

Nel corso del 2017 abbiamo venduto all'Azienda Acqua Potabile di Arcegnò 1'017 [mc] di acqua per un introito totale di fr. 406.80, all'AAP di Ronco sopra Ascona 6'841 [mc] di acqua per un introito totale di fr. 2'736.40 e all'AAP di Locarno 2'924 [mc] di acqua per un introito di fr. 1'169.60.

Per quanto riguarda invece gli acquisti di acqua dagli altri acquedotti, abbiamo prelevato 151'141 [mc] dall'acquedotto di Arcegnò per un costo di fr. 22'671.15 e 128'046 [mc] dall'acquedotto di Ronco sopra Ascona per un costo di fr. 19'206.90.

Da notare che i consumi sono leggermente aumentati nel 2017. Da parte nostra riteniamo comunque che sia difficile fare una valutazione oggettiva sull'evoluzione dei consumi, visto che la meteorologia si rivela ogni anno particolare e difficilissima da prevedere.



La ripartizione del fatturato per il 2017 è evidenziata nel grafico seguente.

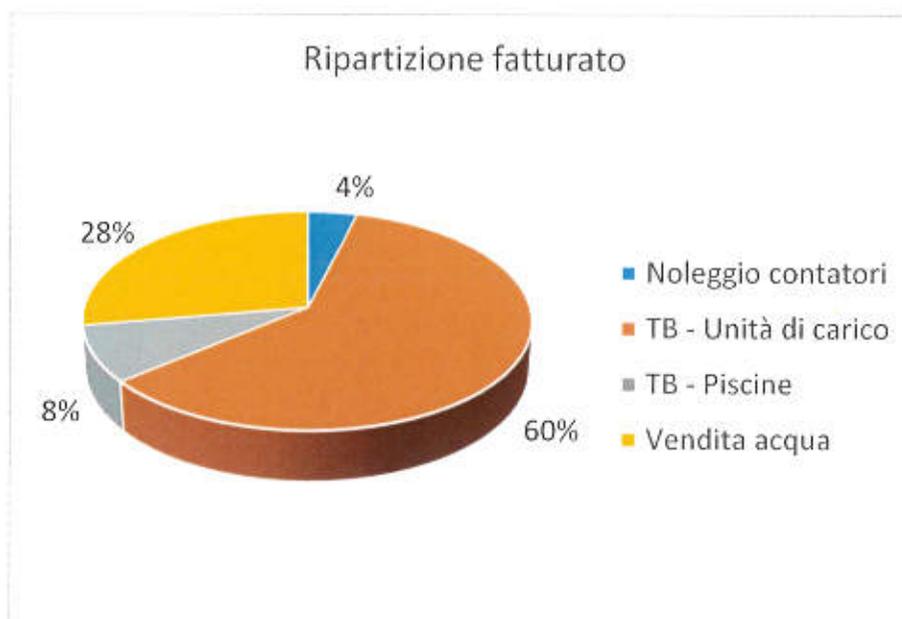


Grafico 7: Ripartizione del fatturato

2.4 Telelettura

Nel 2017 abbiamo terminato la posa di contatori a trasmissione via radiofrequenza dei dati di consumo. Il fatto di avere tutti i contatori a lettura a distanza ha portato ad una riduzione dei tempi di lettura e fatturazione.

3 Conto di gestione corrente

Il conto di gestione corrente chiude con un avanzo di fr. 263'603.07 contro un avanzo preventivato di fr. 23'424.50.

3.1 Spese correnti

Le spese correnti per il 2017 ammontano a fr. 1'720'186.13 e sono di fr. 162'989.37 inferiori a quelle preventivate.

La tabella seguente riporta i conti con maggior variazione rispetto al preventivo.



CONTO	COSTI GESTIONE CORRENTE	CONSUNTIVO 2017 [Fr.]	PREVENTIVO 2017 [Fr.]	DIFFERENZA [Fr.]
301.120	PERSONALE D'ESERCIZIO IN ORGANICO	279'447.40	314'000.--	-34'552.60
304.100	CASSA PENSIONE: PREMI	49'012.50	62'000.--	-12'987.50
312.100	CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	102'652.85	90'000.--	12'652.85
313.100	MATERIALE PER INSTALLAZIONE A TERZI	9'912.--	25'000.--	-15'088.--
314.000	MANUTENZIONE STABILI E STRUTTURE	55'599.50	70'000.--	-14'400.50
314.010	MANUTENZIONE RETE E IMPIANTI	124'043.80	160'000.--	-35'956.20
318.310	ANALISI ACQUA POTABILE	4'268.20	15'000.--	-10'731.80

Dalla tabella precedente possiamo notare che vi è stato un unico sorpasso, ma soprattutto minori spese che andiamo a commentare:

- Conto 301.120, 304.100 / Personale d'esercizio in organico, cassa pensione, premi: questi minori costi sono legati al ringiovanimento di personale avvenuto nel corso del 2017.
- Conto 313.100 / Materiale per installazioni a terzi: le minori spese sono dovute alla riduzione delle edificazioni nel Comune. Le spese di questo conto sono proporzionali al conto ricavi 434.100.
- Conto 314.000, 314.010 / Manutenzione stabili e strutture e manutenzione rete e impianti: nel 2017 abbiamo avuto minori spese, ciò è dovuto al fatto che abbiamo avuto minor necessità di manutenzione. Fortunatamente nel 2017 abbiamo riscontrato pochissime rotture.
- Conto 318.310 / Analisi acqua potabile: il 2017 si è rivelato un anno tranquillo per quanto concerne i controlli e le analisi di acqua potabile, ciò che ci ha permesso di ridurre a valori normali i controlli sulla potabilità dell'acqua. Teniamo a precisare che si effettuano di norma un controllo ogni 2 mesi come autocontrollo. Il laboratorio cantonale invece effettua di regola 2 controlli annui a sorpresa.
- Conto 312.100 / Consumo energia elettrica: questi maggior costi sono dovuti ad un'errata valutazione dell'andamento dei consumi elettrici per il pompaggio di acqua di falda. Già con il preventivo 2018 abbiamo corretto le valutazioni aumentando la richiesta di credito a fr. 110'000.



3.1.1 Ammortamenti beni amministrativi

Nel corso del 2017 l'Azienda ha effettuato ammortamenti pari a fr. 83'794.40.

3.2 Ricavi correnti

3.2.1 Ricavi vendita acqua

La vendita d'acqua è stata di 1'321'481 [mc] contro i 1'250'000 [mc] preventivati, corrispondente a una cifra d'affari di fr. 528'592.40; si registra quindi un aumento di fr. 28'592.40 rispetto a quanto preventivato.

La tabella seguente riporta i conti con maggior variazione rispetto al preventivo.

CONTO	RICAVI GESTIONE CORRENTE	CONSUNTIVO 2017 [Fr.]	PREVENTIVO 2017 [Fr.]	DIFFERENZA [Fr.]
434.100	RICAVI ISTALLAZ. TERZI E PRESTAZ. VARIE	24'054.50	35'000.--	-10'945.50
434.200	TASSE ALLACCIAMENTO E COLLAUDO	9'601.--	25'000.--	-15'399.--
434.600	TASSE DI BASE (UNITÀ DI CARICO)	1'144'910.--	1'100'000.--	44'910.--
434.620	RICAVI VENDITA ACQUA	528'592.40	500'000.--	28'592.40
436.350	INDENNITÀ INVALIDITÀ AI + CPC	32'076.--	0.--	32'076.--

Dalla tabella precedente possiamo notare che vi sono sia maggiori che minori ricavi che andiamo a commentare:

- Conto 434.100, 434.200 / Ricavi installazioni terzi e prestazioni varie, tasse d'allacciamento e collaudo: per entrambi i conti la diminuzione dei ricavi è da ricondurre alla diminuzione di nuove edificazioni. La diminuzione segue una tendenza che si è instaurata negli ultimi 2/3 anni.
I ricavi di questi due conti sono proporzionali al conto spese 313.100.
- Conto 434.600 / Tasse di Base (unità di carico): in questo conto abbiamo registrato un maggiore ricavo di ca. 45'000.--, dovuto ad un aumento di unità di carico nel Comune.
- Conto 434.620 / Ricavi vendita acqua: come già noto il consumo d'acqua è fortemente influenzato dalle condizioni climatiche e dall'afflusso turistico, le previsioni di vendita sono difficili da pianificare a preventivo, per questo motivo nel 2017 abbiamo registrato un maggior ricavo di 28'592.40.



- Conto 436.350 / Indennità e invalidità AI + CPC: Questo ricavo è da considerarsi puntuale, ed è legato ad indennità recuperate da assicurazioni nel corso del 2017 per un dipendente che era inabile al lavoro. Il caso è comunque da considerarsi chiuso.

4 Conto degli investimenti

Le uscite per investimenti nel 2017 sono state di fr. 441'241.50 e corrispondono ca. al 61.80% di quanto preventivato. Le entrate per investimenti sono state di Fr. 32'852.75.

Buona parte degli investimenti effettuati nel corso dell'anno sono stati coperti dall'autofinanziamento di fr. 347'397.47. Per l'anno trascorso registriamo un disavanzo totale di fr. 60'991.28.

Il tasso medio degli ammortamenti sui beni amministrativi è stato del 3.71%.

Vi segnaliamo, come previsto dal cpv. 3 dell'art. 155 LOC i crediti terminati:

no. conto / M.M.	opera / credito votato	rimanenza (-) / sorpasso (+)
506.400/ 07.2012	Nuovo software gest. infrastrutture Fr. 25'000.00	- 17'316.70 Fr. / - 69.27% Vs credito votato

- I lavori previsti nel messaggio municipale sono stati effettuati con un minor costo, ciò è dovuto soprattutto ad una modifica sul procedimento di migrazione dei dati dal vecchio software al nuovo.

no. conto / M.M.	opera / credito votato	rimanenza (-) / sorpasso (+)
506.530/ 19.2016	Nuovo veicolo di servizio Fr. 24'000.00	- 5'213.90 Fr. / - 21.72% Vs credito votato

- I lavori previsti nel messaggio municipale sono stati effettuati con un minor costo complessivo.

Segnaliamo che l'investimento è stato finanziato con il prelevamento dal fondo FER

no. conto / M.M.	opera / credito votato	rimanenza (-) / sorpasso (+)
662.100/ 19.2016	Contributi FER dal Comune Fr. 24'000.00	- 5'213.90 Fr. / - 21.72% Vs credito votato



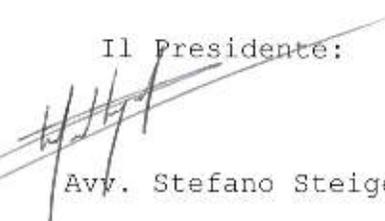
- Sono inoltre terminati i crediti relativi ai sussidi cantonali per la condotta di recupero acqua a Ronco (conto 610.970) e per il risanamento del serbatoio Mulino del Brumo (conto 610.980).

5 Bilancio

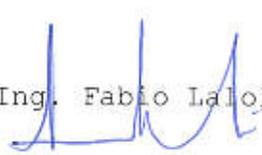
Nessuna osservazione.

AZIENDA ACQUA POTABILE DI ASCONA

Il Presidente:


Avv. Stefano Steiger

Il Direttore:


Ing. Fabio Laloli

Ascona, 09 maggio 2018